

Discussion Paper

<http://neweurope.org.ua/>
info@neweurope.org.ua

<https://www.facebook.com/NECUkraine/>
https://twitter.com/NEC_Ukraine
https://t.me/n_e_c

New Europe Center, 2019



New Europe Center
Kyiv, Ukraine

ISPI 85°
1934-2019

ITALIAN INSTITUTE
FOR INTERNATIONAL
POLITICAL STUDIES

LE ELEZIONI IN UCRAINA: PERCHÉ L'UE (E L'ITALIA) DOVREBBERO INTERESSARSENE?

Kateryna Zarembo, Eleonora Tafuro Ambrosetti*

Le elezioni presidenziali del 31 marzo in Ucraina sono importanti per l'Ucraina stessa, la regione circostante e l'UE. Mentre la maggior parte degli esperti ritiene impossibile che dal primo turno esca un vincitore e attende quindi un secondo turno in aprile¹, il confronto di marzo sarà un primo importante passo nel processo cruciale per determinare la direzione che sarà presa dal paese. Perciò, anche se non bisogna aspettare il 31 marzo col il fiato sospeso, dovremmo assolutamente tenere d'occhio il confronto ed il suo esito².

In primo luogo, queste elezioni saranno le prime nella storia dell'Ucraina in cui i candidati **non potranno giocare la carta della politica estera pro Russia**. Se nel 2013 l'Unione Europea e l'Unione doganale con la Russia rappresentavano per loro due

* Kateryna Zarembo è vicedirettrice di New Europe Center (Ucraina).
Eleonora Tafuro Ambrosetti è research fellow di Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (Italy).

¹ Tadeusz Iwański, Krzysztof Nieczypor. *Ukraine's presidential elections, 2019. The main candidates. OSW Report. Warsaw, October 2018.* https://www.osw.waw.pl/sites/default/files/report_ukraine-presidential-elections-2019_net_0.pdf
² Per scoprire altri motivi per cui le elezioni presidenziali in Ucraina sono importanti, consulta qui le infografiche preparate dal New Europe Centre (Ucraina) <https://www.facebook.com/NECUkraine/photos/a.138915736745045/343618226274794/?type=3&theater>

progetti concorrenti³, nel 2019 gli ucraini vedono in modo molto più favorevole l'UE: il 50% della popolazione dà l'appoggio all'integrazione del paese nell'UE, mentre solo il 9% è a favore dell'Unione doganale⁴. Inoltre, è stato recentemente stabilito, tramite votazione nel parlamento, che il corso europeo ed euroatlantico ucraino vada a far parte della Costituzione Ucraina.

Ma il percorso verso l'integrazione prooccidentale dell'Ucraina è ben **lontano** dall'essere indiscusso. **I favori nei confronti dell'UE sono distribuiti in maniera tutt'altro che omogenea** nel paese, passando dall'oltre 80% delle regioni occidentali al 30% circa delle regioni di Donetsk, Luhansk e Odesa⁵. Nessuno dei tre candidati attualmente in testa alle elezioni (l'ex presidente filo-occidentale Petro Poroshenko, l'ex primo ministro e magnate dell'energia Yulia Tymoshenko ed il comico e newcomer politico Volodymyr Zelenskyi) lo mette in discussione per iscritto, ma i programmi elettorali e le azioni dei candidati stessi sembrano a volte essere in contrasto con tale obiettivo. Ufficialmente Tymoshenko è a favore delle buone relazioni con Bruxelles e di una futura possibile adesione all'Unione Europea, ma si mostra critica nei confronti delle riforme promosse dall'UE e dal Fondo Monetario Internazionale ed esorta all'isolazionismo economico. Il puntiglioso

approccio di Zelenskyi è anch'esso critico nei confronti del FMI, ma si dimostra solo moderatamente favorevole all'integrazione⁶ con l'UE. Dall'inizio di marzo è proprio Zelenskyi a essere in testa ai sondaggi, con un buon 25% del consenso⁷, mentre Poroshenko e Tymoshenko continuano ad alternarsi al secondo posto. È importante tenere presente che più o meno il 26% di coloro che stanno per recarsi alle urne, vale a dire **«l'ago della bilancia» della tornata elettorale**, sono ancora indecisi sulla loro scelta, il che potrebbe portare a sorprese imprevedibili il giorno della votazione.

Infine, queste elezioni avranno probabilmente un'affluenza insolitamente alta per i parametri del paese: a marzo 2019, l'83% degli ucraini parteciperà alle elezioni (la partecipazione alle elezioni presidenziali del 2014 raggiunse il 60%)⁸. Probabilmente è un segno della crescita della mobilitazione civile e della consapevolezza della responsabilità sociale dei cittadini ucraini, le quali si sono acuite dopo le proteste dell'Euromaidan e l'inizio del conflitto fra Russia e Ucraina.

³ Democratic Initiatives Foundation. *Stavlennia hromadian do zovnishnopolitychnoho vektoru Ukrainy: rehionalnyi rozriz [Atteggimento degli ucraini nel vettore di politica estera del paese: dimensioni regionali]*. 31 luglio 2014. <https://dif.org.ua/article/stavlennya-gromadyan-do-zovnishnopolitychnogo-vektoru-ukraini-regionalnyi-rozriz>

⁴ Rating Group. «Portraits of the regions»: outcomes, summary data, comparative analysis of the regions. 26 December 2018. http://ratinggroup.ua/en/research/ukraine/portrety_regionov_itogi_svodnye_dannye_sravnitelnyy_analiz_mezhdu_oblastyami.html

⁵ *Ibid.*

⁶ *Intervista di Volodymyr Zelenskyi con Dmitriy Gordon, 26 dicembre 2018 (in ucraino)*. <https://gordonua.com/publications/zelenskiy-esli-menya-vyberut-prezidentom-snachala-budut-oblivat-gryazyu-zatem-uvazhat-a-potom-plakat-kogda-uydu-609294.html>

⁷ BBC. *Novi reitynhy: Zelenskyi lidyruє, dali idut Poroshenko i Tymoshenko*. [Sondaggi nuovi: Zelenskyi guida la gara, Poroshenko e Tymoshenko lo seguono] 19 marzo, 2019. <https://www.bbc.com/ukrainian/features-47624106>

⁸ Rating Group. *Assessment of the election process: intentions and reasons for voting, trust and sympathies*. 11 March 2019. http://ratinggroup.ua/en/research/ukraine/ocenki_izbiratel'nogo_processa_namereniya_i_motivy_golosovaniya_doverie_i_simpatii.html



ELEZIONI PRESIDENZIALI 2019: PROMESSE ED ASPETTATIVE

Cosa si aspettano gli ucraini dai candidati? E' prevedibile che le due preoccupazioni principali in Ucraina riguardino la sicurezza, intesa tanto in termini militari, quanto economici. Quando si chiede ai candidati delle principali preoccupazioni della gente come il conflitto nell'est del paese, l'aumento del costo dei servizi, i salari bassi e le pensioni inadeguate, di solito in cima alla lista⁹, questi fanno a gara nel formulare le più accattivanti promesse per un miglioramento degli standard di vita. Continuiamo quindi ad osservare **uno squilibrio del diritto e una scarsa alfabetizzazione politica** della popolazione ucraina: l'Ucraina è una repubblica parlamentare-presidenziale nella quale le funzioni fondamentali del presidente riguardano la politica estera e la sicurezza. Perciò, se le aspettative che il Presidente risolva il conflitto sono legittime, le questioni economiche non rientrano tra le sue competenze.

Eppure, sembrerebbe che i candidati presidenziali cerchino di soddisfare le aspettative dell'elettorato anziché di delineare i loro programmi in accordo con quanto stabilito dalla Costituzione. I programmi pre-elettorali di Zelenskyi, Poroshenko e Tymoshenko presentano numerose promesse in tutti i campi, a partire dall'assistenza sanitaria e istruzione garantiteche, **in modo più che ovvio, servono a pubblicizzare i loro partiti in vista delle elezioni parlamentari**, previste per ottobre 2019. Se è vero che tutti e tre i candidati s'impegnano a ripristinare l'integrità territoriale dell'Ucraina, ognuno di essi affronta

la questione in termini piuttosto vaghi: le vedute del popolo ucraino sul modo migliore di risolvere il conflitto sono molto varie e quindi un aperto sostegno a una qualsiasi delle opzioni possibili corrisponderebbe al rischio di perdere le simpatie della maggioranza dell'elettorato.

Mentre Poroshenko, Tymoshenko e Zelenskyi propongono dei modi più o meno «tradizionali» per risolvere il conflitto con il supporto diplomatico dei partner occidentali, proprio Zelenskyi ha già suscitato clamore annunciando la possibilità di negoziati bilaterali e di «un compromesso» tra lui e Vladimir Putin¹⁰. Inoltre, tra i tre candidati principali, Zelenskyi e Tymoshenko non insistono sull'adesione all'UE nella loro campagna elettorale, cosa naturalmente gradita al nucleo del loro elettorato, che si trova nel Sud e nell'Est del paese.

Vale sottolineare che oligarchi continuano a giocare un ruolo importante nel sistema politico d'Ucraina. Talmente oligarca Ihor Kolomoiskyi, proveniente dalla città di Dnipro, non nasconde la sua nemicizia al Presidente Poroshenko e la sua simpatia a entrambi Tymoshenko e Zelenskyi¹¹. Si sospetta anche che sostenga Zelenskyi finanziamente e/oppure amministrativamente.

⁹ Rating Group. «Portraits of the regions»...

¹⁰ *Intervista di Volodymyr Zelenskyi con Dmitriy Gordon...*

¹¹ *Ukrainska Pravda. Kolomoiskyi rozpoviv, chum yoho chipliaut Zelenskyi ta Tymoshenko. [Kolomoiskyi ha raccontato perché gli piacciono Zelenskyi e Tymoshenko]. 22 marzo, 2019. <https://www.pravda.com.ua/news/2019/03/22/7209938/>*

RELAZIONI CON LA RUSSIA E CONFLITTO NELL'EST

Nel frattempo, il conflitto all'Est continua, con oltre 13 000 morti e 30 000 feriti nei cinque anni dall'inizio della guerra¹². Gli accordi di Minsk non si osservano, a cominciare dalla violazione quasi quotidiana del cessate il fuoco: la Special Monitoring Mission (SMM) dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE) ha rivelato oltre 270 000 violazioni del cessate il fuoco nel solo 2018¹³. La situazione è giunta ad un'ulteriore escalation nel novembre del 2018, quando nello stretto di Kerch **la Russia ha attaccato tre navi ucraine ed ha preso 24 marinai ucraini come prigionieri di guerra**¹⁴. La penisola di Crimea è anch'essa militarizzata, con un numero di truppe russe che è aumentato dalle 12 500 nel 2013 al 31 500 nel settembre 2018¹⁵. I quattro del «formato Normandia» (che comprende i negoziatori designati da Russia, Ucraina, Francia e Germania) non s'incontrano ad alto livello dall'ottobre del 2016, mentre il presidente russo Vladimir Putin dichiara

apertamente che attende l'instaurazione della prossima leadership ucraina¹⁶.

Le relazioni tra Ucraina e Russia rimangono tese a tutti i livelli, anche se sembra che gli ucraini distinguano lo Stato dal popolo russo: il 63% degli ucraini ritiene che la Russia sia un aggressore del loro paese ma, allo stesso tempo, il 57% degli ucraini conserva un atteggiamento positivo nei confronti della Russia¹⁷. Tale paradossale simultaneità può essere probabilmente spiegata col fatto che gli ucraini distinguono il popolo russo dalle autorità russe: secondo lo stesso sondaggio, mentre **il 77% degli ucraini ha un atteggiamento positivo nei confronti del popolo russo, solo il 13% di loro ha gli stessi sentimenti nei confronti dello Stato russo**. Questo atteggiamento amichevole verso il popolo può essere parzialmente spiegato dai legami familiari ed economici tra gli ucraini e i russi, soprattutto nell'Est e nel Sud dell'Ucraina. Allo stesso tempo, solo un terzo dei cittadini russi (34%) dichiarano un atteggiamento positivo nei confronti degli ucraini¹⁸. Il pubblico ucraino è fortemente diviso per quanto riguarda le misure di risoluzione del conflitto: le opinioni variano dal sostenere il gruppo di Budapest (il che implicherebbe il coinvolgimento di Regno

¹² Office of the United Nations High Commissioner for Human Rights. Report on the human rights situation in Ukraine 16 November 2018 to 15 February 2019. <https://www.ohchr.org/Documents/Countries/UA/ReportUkraine16Nov2018-15Feb2019.pdf>

¹³ Calcoli da New Europe Center basati sui rapporti di SMM OSCE, <http://neweurope.org.ua/en/visual-materials/chotyry-roky-pislyama-minsku-rosijska-agresiya-tryvaye/>

¹⁴ BBC News. Tension escalates after Russia seizes Ukraine naval ships. 26 November 2018. <https://www.bbc.com/news/world-europe-46338671>

¹⁵ Ukrinform. Militarization of Crimea. Infographics. 5 November 2018. https://www.ukrinform.ua/rubric-other_news/2572955-militarizacia-krimu-infografika.html?fbclid=IwAR15UNF3vD8fxqVQYHdzmHkhhzvGknK8wyr5YpHYxBxrCmxXg7SbpE08Czg

¹⁶ Unian. Putin schitaet bessmyslennym provodit vstrechi v "Normandskom formate" do vyborov v Ukraine [Putin ritiene che sia inutile organizzare incontri in formato Normandy prima delle elezioni in Ucraina]. 15 novembre 2018. <https://www.unian.net/politics/10338612-putin-schitaet-bessmyslennym-provodit-vstrechi-v-normandskom-formate-do-vyborov-v-ukraine.html>

¹⁷ Kyiv International Institute of Sociology. Stavlennia naseleattia Ukrainy do Rosii ta naseleattia Rosii do Ukrainy [Atteggiamento della popolazione dell'Ucraina verso la Russia e la popolazione della Russia verso l'Ucraina]. Febbraio 2019. <https://www.kiis.com.ua/?lang=ukr&cat=reports&id=831&page=1>

¹⁸ Levada Center. Russia-Ukraine relations. October 15, 2018. <https://www.levada.ru/en/2018/10/15/russia-ukraine-relations-3/>



Unito, Stati Uniti, Francia, Russia e Cina nel gruppo di negoziazione, soluzione che il 20% circa degli ucraini vede con favore), al portare avanti i negoziati svoltisi a Minsk, intraprendere trattative bilaterali con Vladimir Putin o persino abbandonare del tutto i territori occupati (ognuna delle ultime opzioni gode del sostegno di circa un ucraino su dieci)¹⁹.

LA SOCIETÀ CIVILE: GUARDIANI DELLA DEMOCRAZIA UCRAINA

Con il risultato, finora imprevedibile, delle elezioni l'Ucraina dovrà affrontare altri ben cinque anni d'incertezza e fluttuazioni. In tali condizioni, **l'unica figura protagonista su cui il paese può contare e su cui può fare affidamento per la propria sostenibilità è la società civile.** Nonostante l'impressionante ondata di attivismo e volontariato del 2013-2015, i sociologi non rilevano un aumento quantitativo né degli attivisti nella società ucraina (nel 2018, così come nel 2013, solo il 7% della popolazione si definisce attivista), né negli iscritti alle associazioni (nel 2018, così come nel 2013, l'85% circa degli ucraini non appartiene ad alcuna associazione di carattere sociale)²⁰. Mentre, rispetto al periodo prima del 2014, le autorità si mostrano generalmente più aperte alla cooperazione con la società civile, l'anno 2018 ha assistito invece ad un "restringimento dello

spazio" per i giornalisti e gli attivisti in Ucraina. L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani ha denunciato 164 violazioni delle libertà fondamentali in Ucraina (quali la libertà di pensiero ed espressione, di assemblea pacifica, di religione e convinzione, ecc.) nel periodo dal 1 gennaio 2018 al 15 gennaio 2019²¹. Uno dei casi che hanno avuto più risonanza è stato il violento omicidio di un'attivista di Cherson, Kateryna Handziuk²², morta a causa di ustioni da acido. Al momento della redazione di questo articolo l'indagine è ancora in corso.

COSA C'È IN GIOCO PER L'UE?

L'Unione Europea ha molte ragioni per prestare attenzione a queste elezioni. Mentre la posizione ufficiale espressa dall'Alto Rappresentante per gli Affari Esteri dell'Unione Europea, Federica Mogherini, è che l'UE seguirà attentamente le elezioni e continuerà a lavorare con l'Ucraina «indipendentemente dal risultato»²³, gli atteggiamenti e gli interessi dei singoli Stati dell'Unione variano notevolmente. Ma queste elezioni sono destinate ad avere conseguenze significative tanto per l'UE nel suo complesso quanto per i singoli Stati membri.

¹⁹ New Europe Center. *What Kind of Foreign Policy are Ukrainians Expecting from the Next President?* 14 February 2019. <http://neweurope.org.ua/en/analytiks/mizh-lukashenkom-i-merkel-yakoyi-zovnishnoyi-polityky-ukrayintsi-ochikuyut-vid-nastupnogo-prezydenta-ukrayiny/>

²⁰ Democratic Initiatives Foundation. *Hromadianske suspilstvo Ukrainy: vyklyky ta zavdannia* [La società civile ucraina: compiti e sfide]. 1 August 2018. <https://dif.org.ua/article/gromadyanske-suspilstvo-v-ukraini-vykliki-i-zavdannia>

²¹ Office of the United Nations High Commissioner for Human Rights. *Civic space and fundamental freedoms ahead of the presidential, parliamentary and local elections in Ukraine in 2019-2020*. <https://www.ohchr.org/Documents/Countries/UA/CivicSpaceFundamentalFreedoms2019-2020.pdf>

²² *Le proteste contro il ministro degli Interni ucraino Arsen Avakov si sono svolte anche in Italia, davanti alla villa di proprietà della sua azienda* <https://www.lastampa.it/2019/02/16/italia/dal-ministro-ucraino-agli-oligarchi-russi-i-nuovi-padroni-della-dolce-vita-del-circeo-GCVrp5yRLftpsUcRY8NMwM/premium.html>

²³ *Unian. Mogherini: EU to continue to work with Ukraine «whatever outcome of elections»*. 19 February 2019. <https://www.unian.info/politics/10451082-mogherini-eu-to-continue-to-work-with-ukraine-whatever-outcome-of-elections.html>

Innanzitutto le elezioni potrebbero rivelarsi **un banco di prova per il successo e la credibilità** di un'iniziativa di punta di Bruxelles, il **Partenariato Orientale (EaP)**, il piano di integrazione regionale dell'UE per i suoi «vicini dell'est». Nel 2014, dopo anni di negoziati e a seguito del cambio di regime dovuto alla rivoluzione dell'Euromaidan, l'Ucraina ha firmato un Accordo di Associazione (Association Agreement, AA) con l'UE. Diventare un vero e proprio stato membro dell'UE è un'aspirazione di rilevanti settori delle élite ucraine, così come della società civile. Lo scorso gennaio, il presidente ucraino Petro Poroshenko ha dichiarato che l'Ucraina farà domanda d'adesione all'UE nel 2024²⁴. Tuttavia, la scelta di aderire non è mai stata ufficialmente portata al tavolo delle trattative; inoltre, il cosiddetto **«affaticamento da processo di allargamento»** e l'ondata di populismo e di **euroscetticismo** che impera nelle capitali europee suggeriscono che ciò non accadrà molto presto. L'Accordo di Associazione fu respinto dagli elettori olandesi in un referendum del 2016²⁵ e, per salvare quanto pattuito, i leader europei dovettero precisare che all'Ucraina non erano stati promessi né l'adesione all'UE²⁶, né aiuti militari in caso di invasione.

Inoltre, c'è stato un certo malcontento da entrambe le parti: mentre l'UE

lamenta la scarsa velocità delle riforme di decentramento e l'insufficienza degli sforzi nella lotta contro la corruzione e l'oligarchizzazione²⁷, l'Ucraina accusa l'UE di non aver onorato le sue promesse²⁸. Pertanto, il grande problema è come l'Unione Europea potrà riuscire a continuare a sostenere i tentativi riformistici di Kyiv senza disporre del potente incentivo della prospettiva di una futura adesione. È vero che le riforme devono essere attuate se e quando si ritiene che esse siano nel migliore interesse del paese e non per obbedire alla cosiddetta politica «del bastone e della carota» dell'Unione Europea. La frustrazione fra la popolazione oltre alla mancanza di sostegno ed impegno da parte dell'UE potrebbero essere utilizzate dai politici per annientare gli sforzi riformistici. Queste elezioni rappresenteranno un importante segnale della volontà dell'Ucraina di tenere il passo con il corso politico che ha scelto.

Però queste elezioni determineranno anche quale atteggiamento il nuovo governo di Kyiv adotterà nei confronti della Russia. I candidati hanno mostrato approcci diversi e proposte concrete per risolvere il conflitto protratto nella regione del Donbas²⁹. L'evoluzione della situazione in termini di sicurezza ha implicazioni a lungo termine anche per l'UE; riguardo alla crisi ucraina, Bruxelles ha dato

²⁴ *Unian. Ukraine to apply for EU membership in 2024 – Poroshenko. 29 January 2019. <https://www.unian.info/politics/10426032-ukraine-to-apply-for-eu-membership-in-2024-poroshenko.html>*

²⁵ *The Guardian. Dutch referendum voters overwhelmingly reject closer EU links to Ukraine. 7 April 2016. <https://www.theguardian.com/world/2016/apr/06/dutch-voters-reject-closer-eu-links-to-ukraine-in-referendum>*

²⁶ *The Guardian. EU leaders try to salvage Ukraine deal. 16 December 2016. <https://www.theguardian.com/world/2016/dec/15/ukraine-will-not-join-eu-dutch-are-promised-in-effort-to-save-treaty>*

²⁷ *European Parliament. Report on implementation of the EU Association Agreement with Ukraine. 16 December 2018. http://www.europarl.europa.eu/doceo/document/A-8-2018-0369_EN.html*

²⁸ *Litra L. Ukraine-EU: expectation gap – money vs. Values. Truman Index #5(9). 18 February 2019. <http://neweurope.org.ua/en/analytics/4701/>*

²⁹ *Romanova V. What will the 2019 Ukraine Elections Spell for the Donbas Conflict? Istituto per gli Studi di Politica Internazionale. 6 February 2019. <https://www.ispionline.it/it/pubblicazione/what-will-2019-ukraine-elections-spell-donbas-conflict-22149>*



un considerevole taglio ai suoi complicati legami con Mosca e ha condizionato la sospensione delle sue **sanzioni alla Russia alla piena attuazione degli accordi di Minsk**. Il miglioramento delle relazioni tra Ucraina e Russia potrebbero portare alla fine dell'impasse attuale in cui i due paesi si accusano a vicenda della mancanza di progressi nella risoluzione del conflitto. In caso contrario, il perdurare dello status quo o, addirittura, il peggioramento delle relazioni tra Kyiv e Mosca non faciliterebbe certamente la normalizzazione delle relazioni fra UE e Russia.

Infine, l'UE dovrebbe seguire attentamente queste elezioni anche perché in esse si osservano diverse tendenze che potrebbero essere in gioco anche **a maggio, nelle prossime elezioni europee**. La prima di queste tendenze è il crescente **populismo** che interessa già molte capitali europee³⁰. Se adottiamo la definizione essenziale di «populismo» come «movimento anti-élite»³¹, due dei tre primi candidati in Ucraina meritano allora una tale etichetta. La retorica anti-establishment di Zelenskyi è su tutte le prime pagine, ma anche Tymoshenko basa il suo discorso su posizioni fortemente anti-elitarie, nonostante lei stessa abbia fatto parte dell'élite politica ed economica dell'Ucraina per decenni. Il modo in cui lei adatta la sua opposizione ai dettami del FMI³² ed il suo più recente

attacco al ministro della Sanità, l'ucraina-americana Uliana Suprun, vista come un personaggio «inviato dagli stranieri» che vuole «fare esperimenti sugli ucraini», mette in scena una retorica piena di riferimenti alle «minacce esterne»³³, caratteristica tipicamente populista³⁴. Se consideriamo anche un'altra importante caratteristica del populismo, vale a dire il tentativo da parte dei politici populistici di ottenere il sostegno della gente comune, «dando loro ciò che vogliono»³⁵, spesso facendo promesse non molto realistiche, questi candidati sembrano corrispondere perfettamente al profilo populista, con Zelenskyi che promette di combattere la corruzione a tutti i livelli e Tymoshenko che s'impegna a tagliare i prezzi del gas, per esempio.

La seconda tendenza è la crescente paura, tanto in Ucraina quanto nell'UE, dell'intromissione di poteri esterni nel processo elettorale attraverso la disinformazione in campagna elettorale e le interferenze informatiche durante le votazioni.

Negli ultimi anni, si sono temute intrusioni esterne nelle elezioni in diversi paesi dell'Unione Europea. Un sondaggio dell'Eurobarometro rivela che la maggioranza dei cittadini dell'UE sono preoccupati che le campagne di disinformazione, le violazioni dei dati e gli attacchi informatici interferiscano

³⁰ *The Guardian*. How populism emerged as an electoral force in Europe. 20 November 2018. <https://www.theguardian.com/world/ng-interactive/2018/nov/20/how-populism-emerged-as-electoral-force-in-europe>

³¹ Martinelli A (ed.) *When Populism Meets Nationalism*. Istituto per gli Studi di Politica Internazionale. 11 December 2018. <https://www.ispionline.it/it/pubblicazione/when-populism-meets-nationalism-21764>

³² Petrella S. Yulia Tymoshenko: Ukraine's Candidate of Uncertainty. Foreign Policy Research Institute. 28 January 2019. <https://www.fpri.org/article/2019/01/yulia-tymoshenko-ukraines-candidate-of-uncertainty/>

³³ Miller C. After Slip In Polls, Tymoshenko Goes Low In Ukraine Campaigning. Radio Free Europe / Radio Liberty. 7 February 2019. <https://www.rferl.org/a/ukraine-tymoshenko-campaigning-polls-suprun/29757308.html>

³⁴ Schmitter Ph. A balance sheet of the vices and virtues of populism. European University Institute, April 2006. <https://www.eui.eu/Documents/DepartmentsCentres/SPS/Profiles/Schmitter/PCSBalanceSheetApr06.pdf>

³⁵ Cambridge Dictionary. Populism. <https://dictionary.cambridge.org/dictionary/english/populism?q=populism+>

nelle elezioni di maggio³⁶. Dato il generale clima di sospetto di interferenze da parte di forze esterne, alcuni ucraini temono lo stesso tipo di attacco da parte della Russia. Secondo un editoriale di Politico, l'Ucraina sarebbe diventata un «banco di prova per attacchi informatici» ed «un poligono di tiro per gli hacker»³⁷. È difficile dire se tutto ciò sia un'esagerazione e se rispecchi la realtà: il rischio di disinformazione è stato mitigato con norme legali³⁸, criticate da molti³⁹, che limitano o bloccano le trasmissioni di alcuni media russi, mentre il fatto che il voto avvenga attraverso schede cartacee e non mediante tecnologie di voto elettronico limita la possibilità di attacchi informatici al sistema elettorale. Ciò nonostante, l'UE dovrebbe prestare attenzione alle potenziali minacce all'ancora fragile democrazia ucraina e, assieme all'OSCE, fornire assistenza al paese in modo che siano assicurate elezioni eque e regolari.

COSA NE PENSA L'ITALIA?

L'Ucraina non è solita posizionarsi ai primi posti nell'ordine del giorno mediatico e politico italiano. C'è poco interesse per la cultura e la

lingua del paese, il che si riflette nello scarso insegnamento dell'ucraino rispetto ad altre lingue slave negli istituti accademici. Inoltre, come osserva Kateryna Zarembo, in Italia esiste la «diffusa percezione dell'Ucraina come di uno Stato debole in cui non vale la pena investire»⁴⁰. Nonostante la forte presenza di cittadini ucraini nel paese (oltre 235.000 secondo le statistiche ufficiali⁴¹, tra le cinque comunità straniere extra-comunitarie più numerose in Italia) l'Ucraina è percepita come «un lontano paese»; i suoi eventi politici vengono recepiti, nella migliore delle ipotesi, attraverso la lentezza della Russia. Pertanto, è comprensibile che le imminenti elezioni presidenziali in generale non attirino molta attenzione.

I media italiani si stanno concentrando su **due elementi specifici**. Il primo è la candidatura di Zelenskyi, che è associata alle vicissitudini politiche di Beppe Grillo, il comico italiano che si è trasformato in un politico e «cervello» del Movimento Cinque Stelle, una delle due forze politiche attualmente al governo. Quotidiani popolari come La Stampa o Il Foglio hanno pubblicato storie sul comico, facendo battute, dirette o indirette, associando la situazione italiana: «Anche in Ucraina c'è un comico che vuole fare il Presidente» recita un titolo⁴². Le loro analisi di solito traggono spunto da considerazioni complessive su questioni

³⁶ Agensir. 2019 Elections: Eurobarometer survey, "great majority of citizens fear cyber-attacks and interference in voting". 26 November 2018. <https://www.agensir.it/quotidiano/2018/11/26/2019-elections-eurobarometer-survey-great-majority-of-citizens-fear-cyber-attacks-and-interference-in-voting/>

³⁷ Cerulus L. How Ukraine became a test bed for cyberweaponry. Politico. 14 February 2019. <https://www.politico.eu/article/ukraine-cyber-war-frontline-russia-malware-attacks/>

³⁸ The Economist. Ukraine bans its top social networks because they are Russian. 19 May 2017. <https://www.economist.com/europe/2017/05/19/ukraine-bans-its-top-social-networks-because-they-are-russian>

³⁹ Committee to Protect Journalists. Ukraine bans Russian media outlets, websites. May 17, 2017. <https://cpj.org/2017/05/ukraine-bans-russian-media-outlets-websites.php>

⁴⁰ Zarembo K. How to counteract Russian influence in Europe: the case of Italy. Discussion Paper. New Europe Center. March 2019. http://neweurope.org.ua/wp-content/uploads/2019/03/DP_draft_Italy_eng_inet.pdf

⁴¹ Istat. Cittadini non comunitari: presenza, nuovi ingressi e acquisizioni di cittadinanza. Anni 2017-2018. 14 novembre 2018. https://www.istat.it/it/files/2018/11/Report_cittadini_non_comunitari.pdf

⁴² Il Post. Anche in Ucraina c'è un comico candidato. 9 Febbraio 2019. <https://www.ilpost.it/2019/02/09/ucraina-comico-candidato-zelensky/>



generiche di politica italiana ed europea. Zelenskyi, definito dal filosofo ucraino Mikhail Minakov come una «scatola vuota dove gli ucraini stanno mettendo la loro rabbia e frustrazione»⁴³, assomiglia ai diversi politici europei che stanno sfruttando al meglio l'insoddisfazione dei cittadini nei confronti dei partiti principali. Il secondo elemento che attira l'attenzione degli italiani è molto più **«pop»**. Nelle ultime settimane, il servizio di sicurezza ucraino ha bandito il famoso cantante italiano Al Bano a causa della sua simpatia nei confronti delle azioni della Russia in Crimea⁴⁴, e minaccia di fare lo stesso con Toto Cutugno⁴⁵.

Se questi elementi sono ampiamente discussi dai media italiani, un dibattito approfondito e costruttivo sulla politica e lo stato della sicurezza in Ucraina al momento è assente. E così non va bene, dato che i risultati delle elezioni influenzeranno anche le relazioni tra la Russia e l'UE, argomento molto più discusso e rilevante in Italia. Ancor prima della crisi ucraina, Roma era vista come un alleato di Mosca in Europa e considerata come un suo «cavallo di Troia»⁴⁶. L'attuale governo ha aggravato questa impressione, soprattutto a causa della forte opposizione alle sanzioni e alle dichiarazioni d'ammirazione per il presidente della Russia Vladimir Putin

da parte del vicepremier Matteo Salvini. Anche se vengono spesso esagerati, i fattori e le radici della relazione dell'Italia con la Russia sono multiformi e di lunga data. L'Italia potrebbe trarne vantaggio per fare da mediatrice fra Russia e Ucraina, cosa che era stata auspicata dal governo dell'ex Premier italiano Matteo Renzi⁴⁷. L'isolamento politico ed economico della Russia non è percepito come vantaggioso per l'Italia, ma un atteggiamento eccessivamente pro Russia e un'eventuale violazione dei suoi impegni dell'UE danneggerebbero anche **l'immagine e gli interessi di Roma**. Stabilire un buon rapporto di lavoro con il nuovo governo di Kyiv e svolgere un ruolo da mediatrice convincente consentirebbe all'Italia di migliorare il suo status in Europa, preservando allo stesso tempo le sue relazioni con Mosca. Questa è un'opportunità che il governo di Roma non dovrebbe lasciarsi scappare.

CONCLUSIONI

Nonostante una gran parte della popolazione e la classe politica d'Ucraina sostengano la scelta pro-Europea del paese, le imminenti elezioni nel paese nascondono alcune minacce per lo sviluppo futuro del paese e per tutta la regione. A parte il crescente scontro con la Russia e le sfide di sicurezza nell'Est del paese, un rischio importante in queste elezioni è il populismo, il quale è anche usato da candidati de facto anti-europeisti, sebbene non apertamente russofilo. Oltre a prestare una particolare attenzione

⁴³ Conference on Ukrainian elections, Milan, 9 March 2019

⁴⁴ La Stampa. Ukraine blacklists singer Al Bano as national security threat. 12 March 2019. <https://www.lastampa.it/2019/03/12/esteri/ukraine-blacklists-singer-al-bano-as-national-security-threat-NrrX2UsObRobWfHhoXMqQP/pagina.html>

⁴⁵ Ansa. Ukrainian MPs call for Toto Cutugno ban. 15 March 2019. http://www.ansa.it/english/news/lifestyle/arts/2019/03/15/ukrainian-mps-call-for-toto-cutugno-ban_2ed3fe80-af80-4b91-af07-ab3cb3872730.html

⁴⁶ Carbone M. Russia's Trojan Horse in Europe? Italy and the War in Georgia. *Italian Politics*, Vol. 24, *Governing Fear* (2008), pp. 135-151.

⁴⁷ Cristiani D. Getting the Balance Right: Italy and the Ukrainian Crisis. *Eurasia Daily Monitor Volume: 12 Issue: 48*. 16 March 2015. <https://jamestown.org/program/getting-the-balance-right-italy-and-the-ukrainian-crisis/>

alle elezioni in Ucraina, l'UE dovrebbe essere pronta a continuare la cooperazione con l'Ucraina, indipendentemente da chi ne diverrà il presidente, affinché vengano attuate le riforme nell'ambito dell'Accordo di Associazione. È altrettanto importante che l'obiettivo dichiarato dall'Unione Europea e l'Italia di migliorare le relazioni con la Russia non si attui alle spese della difesa del principio dell'inviolabilità delle frontiere e del diritto internazionale.